



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 84

GIUNTA COMUNALE

profilo 3154

OGGETTO: Adesione del Comune di Campagnola Emilia alla campagna della Regione Emilia Romagna "Slot FreE-R". Atto di indirizzo.

L'anno **duemilaquattordici** addì **quindici** del mese di **novembre** alle ore **12,00** nella sede Comunale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

1	SANTACHIARA	ALESSANDRO	Sindaco	P
2	VALLA	CERICO	VICESINDACO- ASSESSORE	A
3	CARAMASCHI	OLIVIA ISIDE	ASSESSORE - ESTERNO	P
4	PEDRAZZOLI	MARCO	ASSESSORE - ESTERNO	P
5	SOLA	STEFANIA	ASSESSORE - ESTERNO	P

Presenti n. **4** Assenti n. **1**

Presiede il Sindaco SANTACHIARA ALESSANDRO

Partecipa il Segretario CODELUPPI LELLA

COPIA

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 154 dell'11/03/2014 avente ad oggetto "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014/2016, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5.";

VISTA la successiva Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 166 del 25/06/2014 avente ad oggetto "Modifica al Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014/2016, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 4 luglio 2013, n. 5, approvato con delibera dell'Assemblea legislativa n.157 dell'11 marzo 2014.";

VISTO il "Piano Integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico 2014/2016" approvato con le suddette deliberazioni (di seguito abbreviato in "Piano Integrato"), costituito da due parti: "Analisi del problema" e "Obiettivi";

PRESO ATTO della prima parte (Analisi del problema) da cui emerge un quadro piuttosto preciso della situazione attuale nell'ambito della dipendenza dal gioco patologico e ritenuto opportuno riportarne parte:

"Le norme che regolamentano il gioco in Italia risalgono agli anni '30, da una posizione proibizionista lo Stato è passato negli anni '90 ad una posizione più permissiva, legalizzando con "deroghe legislative" ciò che in precedenza considerava illegale e vietato, sino ad arrivare ai recenti provvedimenti che hanno aumentato a dismisura l'immissione, nel circuito legale, di una quantità vastissima di giochi ...

Oggi in Europa è dislocata il 34% del giocato al mondo, ma l'Italia è la prima nazione in Europa. E' emblematico l'aumento di fatturato del gioco in contemporanea con gli anni della crisi...

Secondo i dati Eurispes nel gioco investe di più chi ha un reddito inferiore: giocano il 47% degli indigenti, il 56% degli appartenenti al ceto medio-basso, il 66% dei disoccupati...

Gli italiani spendono circa 1.200 euro pro-capite all'anno per i giochi legali con vincita in denaro (il 4,2% spende parecchie centinaia di euro al mese). Secondo l'ANCI, in Italia il 10% della popolazione gioca ad almeno 6 o più giochi e il 10% gioca più di tre volte alla settimana. L'universo dei giocatori è costituito da 30 milioni di persone e circa 2 milioni di queste sono a rischio di dipendenza mentre si stima che i giocatori patologici siano 800.000, cioè il doppio del numero dei tossicodipendenti che si stima siano 393.000. I giochi preferiti sono lotto e superenalotto (67% donne e 64% uomini), "gratta e vinci" e lotto istantaneo (58% le donne e 55% gli uomini).

In Emilia-Romagna, in base alle stime CNR su dati Ipsad (rilevazione sul consumo di alcol, fumo, sostanze illegali, e sul gioco d'azzardo che viene svolta in tutta Europa), i giocatori ad alto rischio di dipendenza sarebbero circa 10.000 (dato in forte aumento).

Si gioca soprattutto al bar (86% delle donne che hanno giocato nell'ultimo anno, 77% gli uomini), a casa propria o di amici (18% uomini, 14% donne), nelle sale scommesse (11% uomini, 1% donne) o su internet (13% uomini, 2% donne).

I giochi preferiti sono il lotto e il superenalotto (67% delle donne che hanno giocato nell'ultimo anno, 64% gli uomini), seguono gratta e vinci e lotto istantaneo (58% donne e 55 uomini) e le scommesse sportive (19% uomini e 6% donne).

In Emilia-Romagna nel 2012 si sono rivolti ai Sert per dipendenza da gioco 802 persone (512 nel 2010, 636 nel 2011). Gli utenti che arrivano ai servizi sono in prevalenza uomini (80%) e abbastanza giovani, anche se il picco del problema si verifica intorno ai 40 anni...";

PRESO ATTO altresì della seconda parte del Piano Integrato, inerente gli Obiettivi per contrastare, prevenire e ridurre il rischio della dipendenza dal gioco patologico;

ASSODATO che la Regione Emilia Romagna, mediante l'adozione della citata Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 154 dell'11/03/2014, si è impegnata formalmente nell'adozione di misure di contrasto e prevenzione dalla dipendenza da gioco patologico, sia dal punto di vista sociale e sanitario che da quello relativo all'area delle politiche per la sicurezza;

CONSIDERATO che a Reggio Emilia ha sede il Centro di riferimento regionale “Luoghi di Prevenzione”, che già da diversi anni propone laboratori sulla dipendenza cui possono accedere le scolaresche della Regione e gli operatori sociosanitari per percorsi formativi sulla prevenzione e che, in virtù dell’approvazione della Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 154/2014;

PRESO ATTO che tra gli *obiettivi* indicati nel Piano Integrato, vi è l’opportunità di richiedere ai gestori delle sale da gioco l’applicazione di appositi sistemi che consentano l’accesso alle apparecchiature soltanto previo inserimento della tessera sanitaria personale del giocatore maggiore di età, oltre che adoperarsi affinché vengano individuate azioni ed interventi da realizzarsi congiuntamente tra servizi sociali e sanitari, attivando dove possibile collaborazioni con gli organismi del Terzo settore e le associazioni di rappresentanza, al fine di promuovere la sensibilizzazione e l’informazione sul territorio, nonché di attivare reti di sostegno per le famiglie;

PRESO ATTO inoltre, dei seguenti punti salienti in cui si articoleranno gli interventi della Regione:

1. *Formare gli esercenti ed il personale operante nelle sale da gioco, gli operatori dei servizi sociosanitari e gli addetti della polizia locale;*
2. *Implementare il numero verde regionale;*
3. *Predisporre materiale informativo sul gioco d’azzardo patologico (GAP);*
4. *Predisporre forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio “Slot free E-R”;*
5. *Esercitare le funzioni di Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d’azzardo;*

CHE i Comuni sono chiamati a partecipare alla predisposizione di forme di premialità per gli esercenti che espongono il marchio “Slot free E-R”;

RICONOSCIUTA la valenza etica del marchio “Slot FreE-R” e di ciò che potrebbe rappresentare a livello sociale, per l’esercente che intenda ottenerlo;

RITENUTO di individuare l’ufficio preposto ai seguenti compiti:

- ricevere le richieste di adesione da parte degli esercenti
- rilasciare il marchio
- curare i controlli sul sito web di AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato)
- curare la redazione e l’aggiornamento periodico di un elenco (da pubblicarsi anche sul sito istituzionale dell’Ente) degli esercizi ai quali è stato rilasciato il marchio regionale;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale con deliberazione nr. 40 del 28/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, aveva aderito al “Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d’azzardo” impegnandosi a sostenere le iniziative e le attività programmate dall’Amministrazione Comunale per la promozione di interventi educativi e d’informazione, culturali, formativi e regolativi per la prevenzione della dipendenza del gioco d’azzardo;

RITENUTO, di condividere i contenuti e le motivazioni che sono alla base del Piano Integrato, in quanto espressione di principi fondamentali per un corretto sviluppo della società civile e forma di impegno contro l’incremento ed il radicamento del gioco d’azzardo nella popolazione;

INDIVIDUATE, in questa prima fase, in aggiunta alla particolare visibilità che verrà riconosciuta agli esercizi commerciali per mezzo dell’inserimento degli stessi **nell’elenco regionale**, le seguenti ulteriori forme di gratifica a livello locale:

- pubblicizzazione dei nominativi attraverso i mezzi di informazione comunali;
- organizzazione di incontri a tema, in collaborazione con i commercianti, per sensibilizzare la cittadinanza sul tema, coinvolgendo gli esercenti stessi che potranno così manifestare il proprio impegno e la propria esperienza anti slot, avere una maggiore visibilità verso la comunità;

RITENUTO inoltre, in virtù del particolare significato etico della campagna “Slot FreE-R”, di impegnarsi a porre all’attenzione del Consiglio Comunale di Campagnola Emilia, proposte di agevolazione, per coloro che otterranno e soprattutto manterranno il marchio “Slot FreE-R” a partire dal bilancio di previsione 2015;

VISTO l’art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, nr.267;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica, favorevole ed allegato, espresso dal Responsabile del 1° Settore “Affari

Generali e Istituzionali”, ai sensi degli articoli 49 e 147bis del D.Lgs. 18/08/2000, nr.267;

CON VOTI unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. DI CONDIVIDERE pienamente i contenuti e gli obiettivi espressi nella Deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna in premessa richiamata ed analizzata;
2. DI RECEPIRE, le disposizioni poste a carico dei Comuni dando attuazione alle stesse ed organizzando gli uffici e servizi preposti nella realizzazione del progetto nel seguente modo:
 - l’Ufficio Commercio sarà incaricato di: ricevere le richieste di adesione da parte degli esercenti, rilasciare il marchio “Slot FreE-R”, curare i controlli sul sito web di AAMS (Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato), curare la redazione e l’aggiornamento periodico di un elenco degli esercizi ai quali è stato rilasciato il marchio regionale, nonché di curare la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente dell’elenco degli esercizi ai quali è stato rilasciato il marchio regionale
 - La Polizia Municipale: effettuerà dei sopralluoghi in loco presso gli esercizi commerciali al fine del mantenimento del marchio.
3. DI IMPEGNARSI a porre all’attenzione del Consiglio Comunale di Campagnola Emilia, proposte di agevolazione per coloro che otterranno e soprattutto manterranno il marchio “Slot FreE-R” a partire dal bilancio di previsione 2015;
4. DI SENSIBILIZZARE la cittadinanza promuovendo una diffusa campagna informativa sul tema, coinvolgendo tutti gli attori presenti sul territorio (terzo settore, associazioni di categoria, Ausl, scuole);
5. DI INDIVIDUARE le seguenti ulteriori forme riconoscimento a livello locale a favore degli esercenti aderenti alla campagna “Slot FreE-R”:
 - pubblicizzazione dei nominativi attraverso i mezzi informativi del Comune;
 - coinvolgimento degli esercenti aderenti nelle iniziative di informazione che potranno così riaffermare il proprio impegno e la propria esperienza anti slot ed avere una maggiore visibilità verso la comunità;
6. DI RENDERE nota alla cittadinanza l’approvazione del presente atto mediante apposito comunicato sul sito web;
7. DI DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267.



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE DI G.C. NR. 84 DEL 15/11/2014

OGGETTO: Adesione del Comune di Campagnola Emilia alla campagna della Regione Emilia Romagna "Slot FreE-R". Atto di indirizzo.

P A R E R I
ART. 49 e 147bis D.LGS. 18/08/2000, NR. 267

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI", esprime parere **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, articoli 49 e 147bis del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to VEZZANI GIULIANA

--



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SANTACHIARA ALESSANDRO

IL SEGRETARIO
F.to CODELUPPI LELLA

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile il giorno 15/11/2014, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO
F.to CODELUPPI LELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 del D.Lgs 267/2000)

Certifico, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione - 84 del 15/11/2014 -viene oggi 21-11-2014 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to CODELUPPI LELLA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 del D.Lgs.267/2000)

Copia della presente deliberazione è trasmessa oggi 21-11-2014 - giorno di pubblicazione - ai Capigruppo Consiliari e la stessa è a disposizione dei Consiglieri Comunali presso l'Ufficio di Segreteria per tutto l'orario di servizio.

IL SEGRETARIO
F.to CODELUPPI LELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
CODELUPPI LELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune. La stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, il giorno

IL SEGRETARIO
F.to CODELUPPI LELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO
CODELUPPI LELLA